



**Presidio della Qualità di Ateneo**

## **Rapporto di Riesame Ciclico Corsi di Dottorato di Ricerca**

Il Rapporto di Riesame Ciclico per i Corsi di Dottorato di Ricerca è redatto quando sopraggiungano una o più delle seguenti condizioni:

- A cadenza triennale, in concomitanza con l'elezione del Coordinatore
- In fase di accreditamento periodico del Dottorato
- In caso di cambiamenti rilevanti nell'ambito del Corso di Dottorato (progetto formativo, collegio)

Nell'ambito del riesame dovrà essere considerata l'opportunità di un aggiornamento del progetto formativo - laddove questa non sia già un motivo di Riesame - anche in relazione allo sviluppo culturale e scientifico delle aree di riferimento.

Il processo di riesame deve sempre beneficiare del confronto con le Parti Interessate - accademiche e non - e deve utilizzare anche le osservazioni e le proposte di miglioramento provenienti dai dottorandi/dottori di ricerca.

Nella fase del riesame, l'analisi condotta sulla base dei dati degli indicatori di monitoraggio, a regime riferiti ai 3 anni precedenti, rappresenta il punto di partenza. Più in generale, l'attività di riesame consiste in una approfondita autovalutazione della Qualità del progetto formativo e scientifico del Corso di Dottorato di Ricerca, anche alla luce di eventuali mutazioni del contesto di riferimento.

### **Struttura del Rapporto di Riesame Ciclico – Punti di Attenzione e Aspetti da Considerare secondo i punti di attenzione previsti nell'All. 1 del Decreto di Autovalutazione e Accreditamento del 2022 (AVA3) per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca**

Il **Riesame Ciclico** deve includere:

- a) **La scheda** di analisi dei punti di (auto)valutazione
- b) **L'indicazione dei Punti di forza e punti di debolezza/aree di miglioramento**, con le relative azioni correttive/miglioramento

***"Riesame Ciclico Corsi di Dottorato di Ricerca"***

**Approvato nella seduta del PQA del 19/02/2024, verbale n. 3, Allegato n. 1**



Presidio della Qualità di Ateneo

## Guide alla compilazione

### a) Scheda di analisi dei punti di autovalutazione:

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori, contenuti e suggerimenti per l'analisi	Analisi e commenti
<b>D.PHD.1</b> <b>Progettazione del corso di dottorato di Ricerca</b>	<b>D.PHD.1.1</b> <i>In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento, anche attraverso consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo</li><li>- Livello di dettaglio della descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali)</li><li>- Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (n/anno). Includere verbali con interventi delle PI e dare prova di recepimento delle istanze</li><li>- Presenza di un Comitato Consultivo/ di indirizzo</li></ul>	
	<b>D.PHD.1.2</b> <i>Il Collegio del Corso di Dottorato ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi</li><li>- Livello di coerenza tra corso di dottorato e pianificazione strategica di Ateneo</li><li>- Aderenza del percorso di formazione con gli input delle PI</li></ul>	

"Riesame Ciclico Corsi di Dottorato di Ricerca"

Approvato nella seduta del PQA del 19/02/2024, verbale n. 3, Allegato n. 1



**Presidio della Qualità di Ateneo**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corrispondenza numerica e scientifica (contenuti) tra obiettivi formativi e risorse disponibili</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.1.3</b>  <i>Le attività di formazione (collegiali ed individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Congruenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita</li> <li>- Attività di formazione (collegiali ed individuali)</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.1.4</b>  <i>Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di tematiche trasversali trattate dal dottorato</li> <li>- Numero di SSD in cui tali tematiche vengono inquadrate</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.1.5</b>  <i>Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.</i></p>	<p>Il sito di dottorato deve riportare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto formativo</li> <li>- Descrittori di Dublino</li> <li>- Calendario delle attività formative e seminariali meglio se interattivo</li> <li>- Programmi e contenuti delle attività formative</li> <li>- Elenco dei dottorandi del ciclo corrente con progetti di ricerca</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.1.6</b>  <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di studenti di dottorato in mobilità con periodi e tematiche</li> </ul>	



**Presidio della Qualità di Ateneo**

	<i>straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</i>	- Presenza dell'elenco delle pubblicazioni dei dottorandi	
<b>Sintesi dei punti di forza ed aree di miglioramento per tale Punto di Attenzione</b>			
<b>Punti di Forza</b>		<b>Aree di miglioramento</b>	
-		-	
Possibili azioni di miglioramento		Azioni correttive da intraprendere (modalità, risorse, tempi)	
<b>D.PHD.2</b> <b>Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi</b>	<b>D.PHD.2.1</b> <i>È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.</i>	- Vedi punto 1.5. Gli insegnamenti del calendario dovrebbero includere anche i dati fondamentali del Relatore di ogni insegnamento, incluso biosketch	
	<b>D.PHD.2.2</b> <i>Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.</li> <li>- Momenti formativi di scambio / presentazione dei risultati della ricerca</li> <li>- Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione</li> </ul>	



**Presidio della Qualità di Ateneo**

	<p><b>D.PHD.2.3</b>  <i>L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale / internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilanciamento del numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor Attività di terza missione ed impatto sociale</li> <li>- Elenco dei progetti di ricerca in cui il dottorando è coinvolto e con che ruolo</li> <li>- Elenco attività seminari, anche di Terza Missione, svolte dai dottorandi</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.2.4</b>  <i>Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammontare dei fondi disponibili per ciascun dottorando</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.2.5</b>  <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero attività di tutoraggio svolte dai dottorandi</li> <li>- Numero di tesi di laurea in cui il Dottorando è stato correlatore</li> </ul>	
	<p><b>D.PHD.2.6</b>  <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di periodi di mobilità svolti dal dottorando, con sedi, temi di ricerca e, se disponibili, risultati di ricerca</li> </ul>	



**Presidio della Qualità di Ateneo**

	<p><b>D.PHD.2.7</b>  <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</i></p>	<p>- Elenco pubblicazioni con tematiche attinenti al progetto formativo del dottorato</p>	
<p><b>Sintesi dei punti di forza ed aree di miglioramento per tale Punto di Attenzione</b></p>			
<p><b>Punti di Forza</b></p> <p>-</p>		<p><b>Aree di miglioramento</b></p> <p>-</p>	
<p>Possibili azioni di miglioramento</p>		<p>Azioni correttive da intraprendere (modalità, risorse, tempi)</p>	



**Presidio della Qualità di Ateneo**

<p><b>D.PHD.3</b> <b>Monitoraggio e miglioramento delle attività</b></p>	<p><b>D.PHD.3.1</b> <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti</i></p>	<p>Fornire Evidenze su</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi</li> <li>- Elementi che emergono dalle valutazioni</li> <li>- Feedback al progetto formativo del dottorato ed alle sue attività</li> </ul>		
	<p><b>D.PHD.3.2</b> <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cruscotto gestionale per il monitoraggio dei fondi dei dottorandi e del loro utilizzo</li> <li>- Elementi di valutazione su come i fondi sono stati utilizzati</li> </ul>		
	<p><b>D.PHD.3.3</b> <i>Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Considerazioni sui RRC degli anni pregressi ( a regime)</li> </ul>		
<p><b>Sintesi dei punti di forza ed aree di miglioramento per tale Punto di Attenzione</b></p>				
<p><b>Punti di Forza</b></p>		<p><b>Aree di miglioramento</b></p>		
<p>Possibili azioni di miglioramento</p>		<p>Azioni correttive da intraprendere (modalità, risorse, tempi)</p>		